

La principessa e il vero principe



Giulian Favrin & Katia Salera

'Lemos' Multilingual Books Project
Reading Materials for Children and Schools

Designed to help children enjoy reading

Italian Series
Series Editor: John Hajek

La principessa e il vero principe
The Princess and the True Prince

Authors: Giulian Favrin & Katia Salera (© 2011)

Illustrators: Giulian Favrin & Katia Salera (© 2011)

Editors: Paola Kupfersin & Gregoria Manzin

Published by: Research Unit for Multilingualism & Cross-Cultural
Communication (RUMACCC)
The University of Melbourne
Victoria 3010 Australia

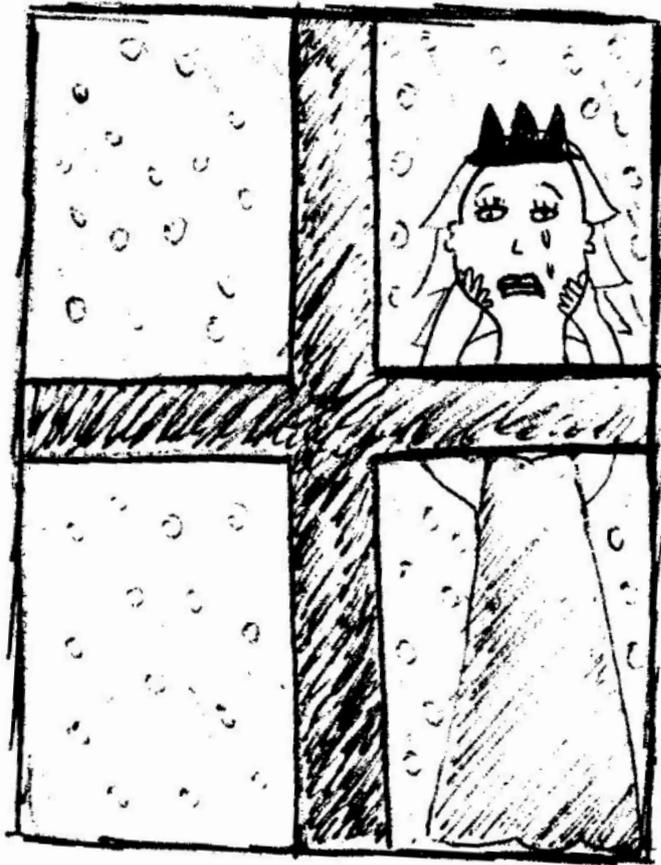
NOT FOR SALE

This book is for free distribution

Lemos books can be downloaded for free use from the RUMACCC website:
www.rumaccc.unimelb.edu.au



C'era una volta un re che aveva una figlia in età da marito. Un giorno il re annunciò ufficialmente che la figlia era alla ricerca del suo vero amore. Immediatamente molti principi cominciarono a giungere al suo castello attirati dalle ricchezze e dal potere di questa famiglia importante. La principessa faceva il suo dovere e riceveva e salutava gentilmente ogni uomo che si presentava a corte. Eppure, giorno dopo giorno, la principessa perdeva sempre più la speranza di trovare il suo vero principe azzurro.



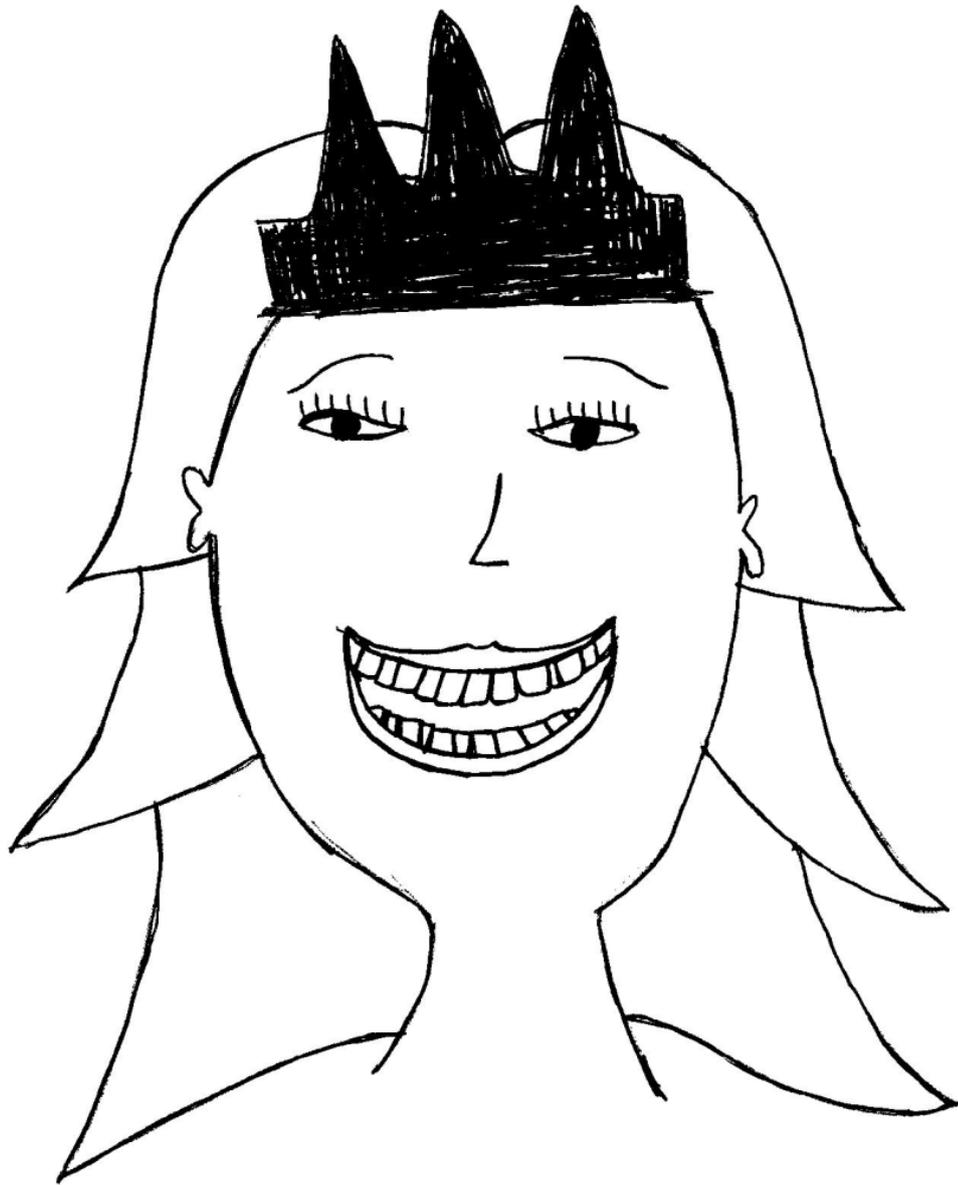
Un giorno, mentre osservava il mondo da una delle grandi finestre del palazzo, la principessa si mise a piangere. Le sue lacrime erano come la neve che subito iniziò a fioccare fuori dal castello.

“Sono brutta”, disse la principessa mentre piangeva, “una donna brutta come me non troverà mai una persona che l’ami!”

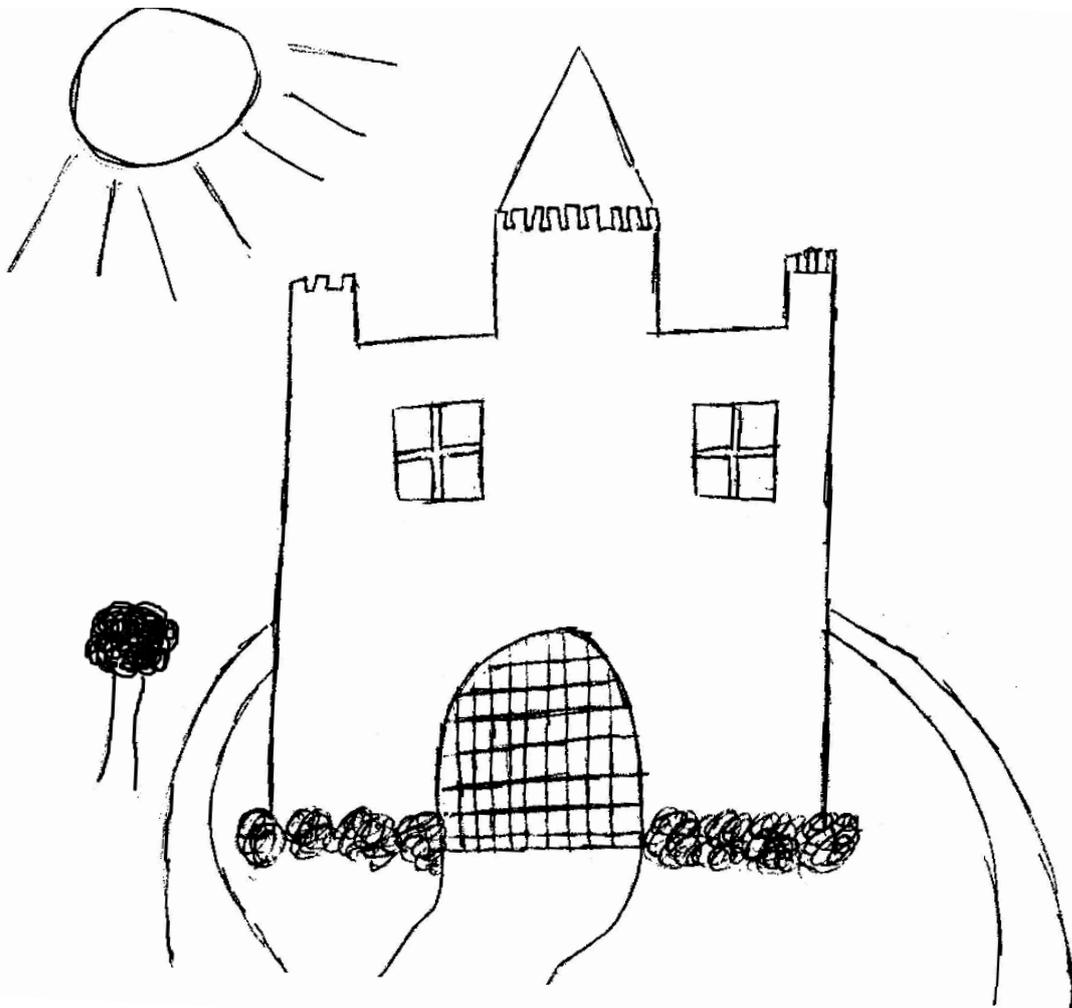
“Perché piange, mia signora?” chiese una voce proveniente dal giardino.

“Chi va là?”

“Mi chiamo Blake, mia signora. Mi dispiace contraddirla, ma ciò che ha detto è sbagliato.”

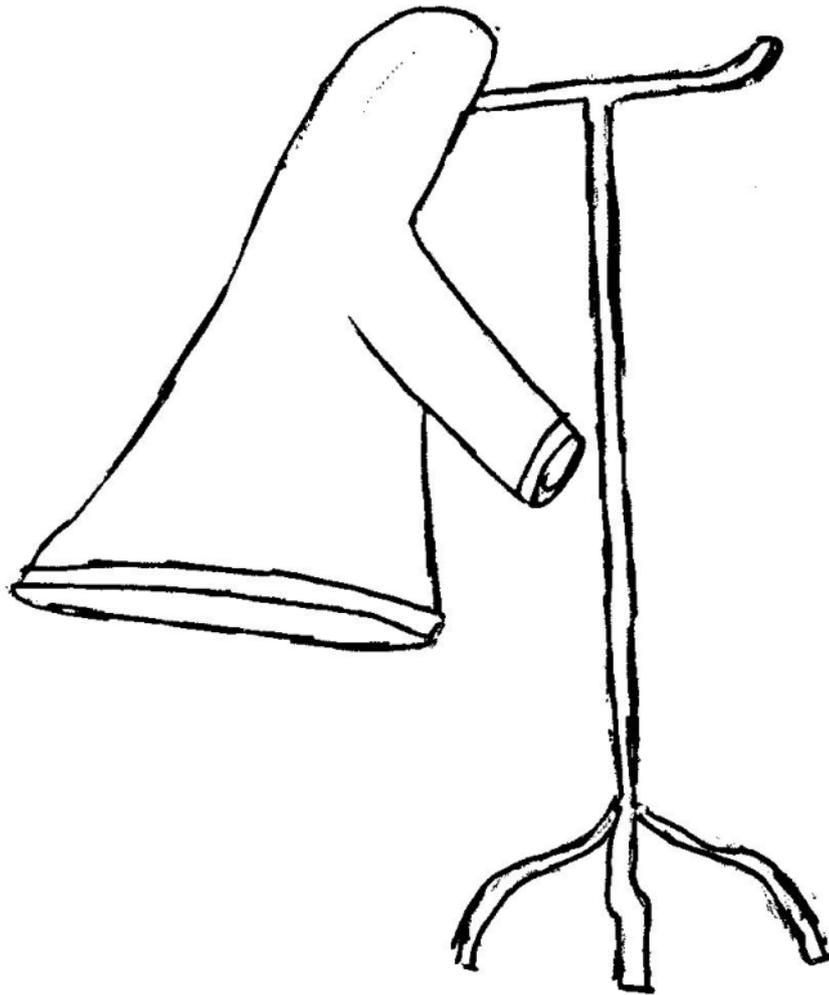


Dopo quel primo incontro, Blake e la principessa cominciarono a parlare molto spesso, ma mai da vicino. Parlavano quotidianamente e trascorrevano così le lunghe e fredde serate d'inverno. Blake aiutò la principessa a sentirsi per la prima volta veramente felice.



Un giorno, al termine dell'inverno, in una mattina in cui per la prima volta splendeva un bel sole caldo, la principessa si svegliò presto e decise che questo sarebbe stato il giorno in cui lei e Blake si sarebbero incontrati di persona. La principessa uscì dal castello e chiamò il suo amico. Però lui non le rispose.

La principessa pianse per otto giorni. Non riusciva a credere che quell'uomo meraviglioso non ci fosse più. Cominciò a pensare che Blake non fosse mai esistito ma che fosse una semplice invenzione della sua fantasia. In fin dei conti, non l'aveva mai visto...



Qualche tempo dopo ci fu una nevicata fuori stagione. Mentre era ancora nel calduccio del suo letto, con sua grandissima sorpresa, la principessa udì nuovamente la voce di Blake. Si alzò in fretta, prese la giacca e corse in direzione di quella voce a lei così nota. Stava ancora nevicando e la principessa non riusciva a vedere bene però alla fine riuscì a trovare l'origine dell'amata voce, proprio lì, vicino alla sua finestra.



Blake non era solo pallido, era bianco come un pupazzo di neve. Anzi, era proprio un pupazzo di neve! La principessa era confusa: come era possibile che l'uomo dei suoi sogni non fosse un essere umano!

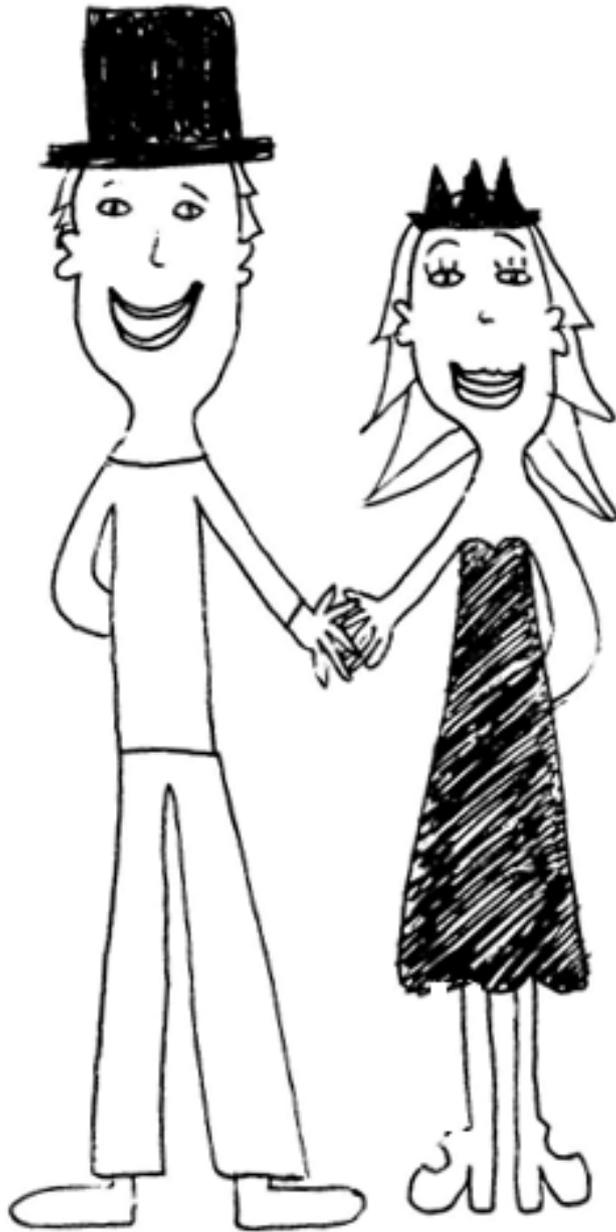
Cominciarono a parlare e Blake le spiegò che la sua condizione era la conseguenza di un destino terribile. Quando ancora era un uomo in carne ed ossa era stato crudele, egoista e superbo. Una strega l'aveva trasformato con un incantesimo: sarebbe rimasto un pupazzo di neve fino a quando non fosse riuscito a scaldare con il suo affetto il cuore di qualcuno.

Il giorno in cui Blake aveva udito le parole della principessa, il suo cuore si era intenerito, diventando così capace di quell'affetto necessario a riscaldare il cuore infreddolito della principessa.



La principessa, assai commossa dalla storia di Blake e felice di rivederlo, diede un bacio al pupazzo di neve. In quel momento Blake tornò ad essere un essere umano.

“Hai saputo accendere il mio cuore”, disse Blake alla sua amata principessa.



E così Blake e la principessa vissero per sempre felici e contenti.